

## Serie B

### PROSSIMO TURNO

**Venerdì 18 due anticipi:**  
ASCOLI-PADOVA (ore 19)  
CESENA-LECCE (ore 21)

**Sabato 19 (ore 15,30)**  
ALBINOLEFFE-EMPOLI  
BRESCIA-MODENA  
CITTADELLA-ANCONA  
GALLIPOLI-REGGINA  
GROSSETO-FROSINONE  
MANTOVA-GROTONE  
SASSUOLO-SALERNITANA  
TRIESTINA-PIACENZA  
VICENZA-TORINO

### LA CLASSIFICA

LECCE	34
ANCONA	33
EMPOLI	31
SASSUOLO	31
CESENA	29
MODENA	28
FROSINONE	28
GROSSETO	26
TORINO	26
PADOVA	25
CROTONE (-2)	24
TRIESTINA	24
VICENZA	24
BRESCIA	22
GALLIPOLI	22
REGGINA	22
CITTADELLA	21
ALBINOLEFFE	17
PIACENZA	17
ASCOLI	16
MANTOVA	15
SALERNITANA	11

Nella foto a destra: l'esultanza dei biancorossi dell'Ancona dopo il secondo gol che ha chiuso la partita col Brescia (Foto PEROZZI)

**Calcio serie B**  
L'ultima partita dell'anno sarà decisiva per un primato simbolico



# L'Ancona lancia lo sprint di Natale

## Lecce, Sassuolo, Empoli e Cesena sulla strada di Salvioni: tutte le combinazioni

di MICHELE NATALINI

ANCONA - C'è un pacco da scartare, uno solo, sotto l'albero cadetto. Corrono in cinque. In rigoroso ordine di classifica: Lecce (34), Ancona (33), Sassuolo (31), Empoli (31) e Cesena (29). Il pacco da scartare è il primato. Ma una sola arriva davanti a luci e festoni. L'Anco-

na spera di avere la meglio. A Cittadella sarà in emergenza, ma venerdì, nel primo dei due anticipi, il Lecce va a Cesena. Ecco, i dorici in Veneto giocheranno conoscendo già il risultato della capolista. Un vantaggio? Non è detto. L'ultima volta, situazione identica, coi salentini corsari a Bergamo, i

dorici andarono fuori di testa. A Grosseto finì con la sconfitta, 7 ammoniti e un espulso. Le altre? Il Sassuolo è la squadra che sta meglio, l'Empoli quella più a corto di fiato. Ma vediamo, una a una, le rivali dei biancorossi nella volata di Natale.

Lecce. Il braccio di ferro va

avanti da fine ottobre: Ancona regina, anzi no: comanda il Lecce. Mister De Canio, squalificato per due giornate, al Manuzzi seguirà i suoi dalla tribuna. Al suo posto il vice Pavese. Non sarà della partita nemmeno Vives. Allo scontro diretto del Del Conero manca un mese (16 gennaio), nel frattempo i

giallorossi non vogliono fermarsi. Cesena è per dimostrare che il pari casalingo con l'Ascoli (0-0) è stato casuale. De resto il Lecce negli ultimi 14 turni ha perso appena 2 volte. La squadra è carica, l'ambiente pure. E il migliore attacco della B (30), davanti a quello di Salvioni (29), è pronto a ripartire.

Sassuolo. Gli emiliani e un momento straordinario. La rinascita neroverde è partita proprio da Ancona. Da lì 4 risultati positivi, un pari e tre successi. Come passare dall'ottavo al terzo posto nello spazio di due settimane. Già, come? Riscoprendo la macchina perfetta del tecnico Pioli. Particolare: le recenti vittorie, l'ultima a Torino, sono arrivate tutte in trasferta. Come a dire: la sfida al Braglia contro la Salernitana vale doppio. Assenti lo squalificato Minelli e gli infortunati Donazzan e Zampagna.

Empoli. Toscani con la lingua di fuori. Tra la sfida di Coppa Italia (2 dicembre, a Catania) e il recupero di campionato (l'8, a Salerno), fanno 5 partite in 10 giorni. Campionlongo è comunque riuscito a limitare i danni, mettendo a frutto le tre vittorie filate di novembre. Non solo. L'1-0 dell'ultimo turno, rigore di Eder contro il Vicenza, è la prova: gli azzurri sanno ottenere il massimo col minimo sforzo. E quando vinci la stanchezza non si fa sentire. Sabato però, a Bergamo, l'esame è severo. Rientrano Angella e Tosto.

Cesena. L'altra sorpresa della B, insieme all'Ancona, è squadra solida. A Padova, venerdì, la sconfitta è apparsa casuale, oltre che viziata da un evidente fuorigioco nella circostanza del gol decisivo dei Soncin. Il tecnico Bisoli, che dalla sua ha la difesa meno perforata (10), è senza tre titolari (Petras, Biasi e Djuric), ma potrebbe convocare l'ultimo arrivato, Colucci. E il Manuzzi, dove i romagnoli hanno perso una sola gara (al debutto, con la Reggina), è un alleato prezioso. Contro il Lecce sono attesi 15 mila spettatori.

### LA SOCIETÀ'

## Cda: entrano Andreano, Salvatore e Mais

### Petocchi, che rivoluzione. Anche Saverio Sabbatini. Contatti con l'ex sindaco di Osimo Latini

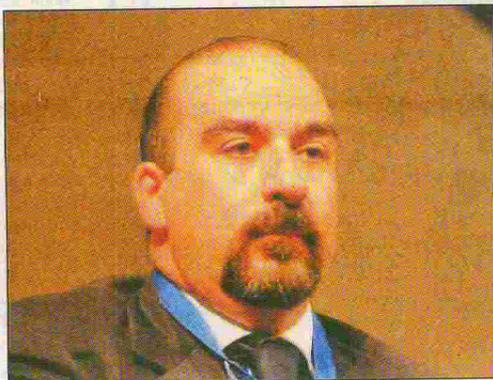
di FERDINANDO VICINI

ANCONA - Aria nuova in casa dell'Ancona. Anzi, si può parlare di rivoluzione. Da ieri ha cambiato volto il consiglio di amministrazione della società. Sono entrati a far parte del governo della società nuovi personaggi espressione del territorio: il

**Alessandro Fassina si è dimesso, resta solo come socio della Terzo Tempo**

consulente d'impresa Flavio Mais, gli avvocati Michele Andreano ed Eugenio Salvatore, il figlio del notaio Sabbatini, Saverio. Petocchi vorrebbe dentro anche l'avvocato ed ex sindaco di Osimo Dino Latini. Ma l'interessato non ha ancora sciolto la riserva. Ingressi che vanno ad integrare un consiglio che perde un personaggio di spicco come Alessandro Fassina. Sì, Fassina, il portafogli della Terzo tempo, si è ufficialmente dimesso dal cda: resta però come socio della Terzo Tempo. Nel corso della riunione di ieri è stato anche programmata per il prossimo mese di gennaio un'assemblea dei

soci. Si spera in altri ingressi. Insomma qualcosa si è mosso anche in ambito locale e Enrico Petocchi intende proseguire nel suo tentativo di conferire un radicamento territoriale all'Ancona. Nell'agenda dell'amministratore delegato biancorosso per questa mattina c'è un appuntamento con un imprenditore locale. Si tratta di un immobiliare che Petocchi ha avvicinato con l'intento di sondar-



L'avvocato Michele Andreano

ne l'interesse ad un possibile coinvolgimento in società. Un nuovo tentativo per cercare di creare una partnership anconetana, o almeno marchigiana, che affianchi l'attuale compagine societaria. Dopo molti mesi accanto all'Ad dell'Ancona era presente anche il responsabile marketing Sergio Bonomi, tornato operativo avendo superato i problemi di salute. Oggi Petocchi si dedicherà ad alcuni dei numerosi problemi nei quali la società si dibatte. Dopo l'incontro con l'imprenditore di cui sopra, sarà la volta delle ditte che forniscono i loro servizi al Del Conero. Per oggi pomeriggio è stato fissato un appuntamento di massima fra l'amministratore delegato biancorosso e i rappresentanti di Tecnogroup, Fomit, Gramigna e l'ingegner Giordani che da tempo attendono di potersi sedere intorno ad un tavolo per discutere dei crediti che ciascuno di loro vanta nei confronti dell'Ancona.

**A gennaio assemblea per altri ingressi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### SECONDA DIVISIONE/ 1

## Cerina, un giocatore troppo "baby" no presenta ricorso contro i campani

di AMADUZZI

partita con la enta materia di parte del Fano. preannunciato so verrà formata e verte sulla Manuel Lettieri, ta classe '93 che ossonero Padalio in campo nella la gara di dome-

to. In attesa di ricevere ed esaminare il reclamo, il Giudice Sportivo ne ha preso atto riservandosi di decidere, in prima istanza, probabilmente di qui a una decina di giorni. A quel punto le parti avranno comunque facoltà di appellarsi alla Corte Federale che sentenzierà in via definitiva non prima di qualche settimana. Procedura nota alla Noceri-

### SERIE D

## Recanatese, difesa record: in serie positiva da 12 turni

RECANATI - Non si arresta la scia positiva della Recanatese. Incamerato il dodicesimo risultato utile consecutivo, i ragazzi di mister Siroti si preparano ora per la sfida di domenica contro la capolista Atessa. Anche sul difficile campo della Renato Curi Angolana, i giallo-



Cacioli pronto al rientro

### SECONDA DIVISIONE/ 2

## Sangiustese soddisfatta: il bilancio dell'andata è ok

di TOMMASO VENTURINI

MONTE SAN GIUSTO - I 21 punti nelle prime 17 giornate sono un bottino indubbiamente buono per la Sangiustese guidata da Tiziano Giudici. Dopo un mercato estivo non certo ricco di colpi e le difficoltà economiche avute dalla società rossoblu nessuno poteva immaginare una Sangiustese a metà classifica al termine del girone d'andata, con tre punti di vantaggio sulla zona playoff e a cinque lunghezze dai playoff. Ancora una volta lo staff tecnico ha puntato sulla compattezza del gruppo, sull'unità d'intenti e sulla determinazione di una squadra non sempre bella, ma il più delle volte efficace. Come lo scorso anno l'inizio è stato complicato con sconfitte un po' inaspettate (come quelle casalinghe con Pro Vasto e Itala San Marco), poi dal mese di ottobre la Sangiustese ha cominciato a macinare gioco e punti e, fatta eccezione per qualche gara storta (vedi sconfitta interna con la Giacomense), i ragazzi di Giudici hanno mostrato una continuità più da zone alte della

© RIPRODUZIONE RISERVATA